WASTED

Covered di
Marta Lodola

Venerdì 13 ottobre
alle ore 18.00

Il corpo femminile è al centro del paradosso: lo sguardo maschile lo vuole aderente ai parametri del "corpo ideale", parametri che però non corrispondono a ciò che il corpo è effettivamente in natura.

Sovvertendo il canone del nudo femminile pittorico, che si concentra pressoché da sempre sulla svestizione della donna, l'artista opera una riappropriazione della propria autonomia attraverso la vestizione.

Nella sua performance Marta Lodola avvolge progressivamente il suo corpo con un gomitolo di lana rossa, caricandolo di energia e significato mistico: il filo diventa come una seconda pelle, uno strumento di elevazione verso l'auto-conferimento del potere personale, un mezzo di de-colonizzazione dallo sguardo maschile.

Lodola recupera il colore come simbolo del paradosso: il rosso equivale a sensualità e pericolo. La lana rossa è un materiale che ha un forte legame con l'abilità femminile: il movimento lento e implacabile di vestizione richiede cura, pazienza, determinazione.

Funded by the European Union

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea. Né l'Unione Europea né l'autorità che concede l'aiuto possono essere ritenuti responsabili

IoDeposito

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

COMUNE DI Udine

Nella cornice della mostra WASTED, la performance

Wasted
di **Zosia Zoltkowski**

Venerdì 13 ottobre alle ore 18.00

Avvolta in uno strato di plastica (chiara evocazione dell'inquinamento che soffoca il pianeta), l'artista cerca la coabitazione con un sistema che manipola il suo spazio vitale e limita il suo movimento attraverso pareti trasparenti: una metafora dell'esperienza femminile, equiparata a quella ambientale.

L'artista ci restituisce un processo ambivalente: è facile avvertire il pericolo di soffocamento, ma al contempo è possibile individuare un movimento che permetta di sovvertire dall'interno tale condizione di limitatezza.

Il corpo dell'artista simbolizza la metamorfosi e la consapevolezza, in una necessaria quanto audace danza pelle a pelle con il vello di plastica.

Le performance si svolgeranno nella suggestiva cornice del rifugio antiaereo di Piazza I° Maggio, gratuitamente, con posti limitati.

Le performance potranno essere fruite nel quadro del workshop partecipativo organizzato dal progetto *COMFORT ZONE! Democracy and e-democracy thank to life skills improvement, participative cultural researches and creative laboratories*, che si svolgerà dalle ore 16.30.

Previa prenotazione è previsto un servizio gratuito di accoglienza e didattica per i bambini e i ragazzi le cui famiglie volessero assistere alle performance.

Prenotazioni e info:
prenotazioni@iodeposito.org